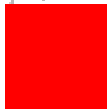


CGIL



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato **164/mg**
Cagliari 12 novembre 2010

COMUNICATO STAMPA

LA REGIONE PASSI DALLE PAROLE AI FATTI

La Giunta regionale deve passare dalle parole ai fatti, che dovranno concretizzarsi già nei prossimi giorni, visto che è ancora aperta la questione delle entrate, una vertenza che ha portato il sindacato in piazza il 25 settembre a Oristano e che ha un'importanza fondamentale per il futuro della Sardegna.

È vero che il confronto fra sindacati, Presidente della Regione e Giunta sulla finanziaria ha prodotto un primo risultato, cioè portare al centro dell'attenzione politica il tema del lavoro e, di conseguenza, la necessità di investire più risorse di quelle previste nella prima stesura della finanziaria. Ciò significa però fare buon uso delle risorse (poche) a disposizione e, soprattutto, esigere quelle che spettano alla Regione e che lo Stato, sino ad ora, ha negato (entrate compartecipate, FAS). La stessa risposta del presidente della Giunta, che ha sottolineato la necessità che il Governo nazionale sincronizzi l'agenda politica con i tempi della Sardegna, riprende un nodo centrale dell'accordo del 4 giugno sull'esigenza di aprire il confronto Stato-Regione. In questa direzione CGIL CISL UIL hanno pungolato la Giunta nei giorni precedenti l'approvazione del testo di legge finanziaria, al fine di garantire investimenti e misure concrete per la ripresa dello sviluppo economico: per adesso, 65 milioni di euro aggiuntivi, un piano straordinario di 200 milioni da spendere tra il 2011 e il 2014. Un primo risultato appunto, perché le risorse, purtroppo, non sono ancora sufficienti e perché l'impegno di spesa dovrà essere concretizzato attraverso interventi mirati. Di questo si parlerà nei tavoli tematici, nel primo, quello sul lavoro, dovranno essere definite le misure per abbattere il tasso di disoccupazione - in particolare quella giovanile, al 45% - creando nuovi posti di lavoro. CGIL CISL UIL si presenteranno al confronto con una piattaforma unitaria, che avrà una doppia impostazione: rispondere all'emergenza e, contemporaneamente, costruire le basi per uno sviluppo duraturo che non ci costringa ad affrontare anno dopo anno le stesse questioni irrisolte. È il solito tema del modello di sviluppo che deve essere affrontato una volta per tutte. Fra gli impegni presi dalla Giunta c'è quello di discutere con il sindacato alcune questioni sollecitate da tempo: riduzione della dispersione scolastica e potenziamento degli interventi per la scuola e formazione professionale, misure di contrasto alla povertà, reimpiego e accompagnamento al lavoro dei lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali, valorizzazione delle aree rurali interessate da fenomeni di spopolamento.

Una volta individuati gli interventi concreti su tutte le questioni aperte - la sanità, la non autosufficienza, l'istruzione, il rilancio del comparto industriale, di quello agricolo, delle zone rurali, e le riforme istituzionali - il sindacato chiederà l'applicazione di un sistema di monitoraggio per verificare la reale applicazione e l'efficacia delle scelte fatte.

I segretari generali CGIL CISL UIL Sardegna
(Enzo Costa - Mario Medda - Francesca Ticea)